

Oggi nuovi contatti per nomine e chimica

Alla Camera grave emendamento del governo contro la riforma del bilancio - I sindacati da Scotti per le pensioni

ROMA - È stata anche ieri una giornata di intense consultazioni tra i partiti della maggioranza in vista del Consiglio dei ministri di venerdì prossimo...

teecipazione a soluzioni di salvataggio, mentre il consiglio di amministrazione dell'Ilepu, riunito ieri, si è detto in attesa.

Nella giornata di ieri sono proseguiti tra governo e maggioranza anche i contatti sulla questione delle nomine: un nuovo incontro è già in programma per oggi, per discutere in particolare il caso Enel.

Impegni disattesi
Contro questa inattesa iniziativa si sono immediatamente pronunciate i deputati comunisti, socialisti, della Sinistra indipendente, socialdemocratici, i quali hanno contestato la validità delle motivazioni addotte dal governo.

Il caso Enel

Appare però poco probabile che il Consiglio dei ministri sia in grado venerdì di scegliere questo modo anche se questo è il risultato del gruppo Laquindicina e i sindacati, giustamente preoccupati, incalzano il governo.

Il compagno Gamboloto ha ricordato che in diverse occasioni il ministro del Tesoro, Pandolfi si era impegnato a presentare con il bilancio '79, un piano triennale per la finanza pubblica, con questo emendamento, ha aggiunto, «ora il governo viene meno a tutti gli impegni assunti di fronte ai sindacati, ai partiti, rendendo più difficile il raggiungimento dell'obiettivo di una reale governabilità della finanza pubblica».

Dopo una nuova giornata di gravi disagi nei porti

Il ministro precetta il personale dei traghetti Tirrenia



ROMA - I collegamenti con la Sardegna cominceranno lentamente a riprendere. Il ministro dei Trasporti, Colombo, d'intesa con quello degli Interni, ha infatti disposto ieri la prescrizione del personale dei traghetti da e per l'isola bloccato dallo sciopero sciagurato proclamato dal sindacato autonomo.

port, però, sono rimasti in casi per una metà giornata. Una analoga sollecitazione era stata fatta dal comitato Libertini, presidente della Commissione Trasporti della Camera.

Così per il PCI la riforma FS

ROMA - Si è svolta presso la Direzione del PCI una riunione dedicata ai problemi della riforma delle Ferrovie dello Stato. Al termine della riunione è stato espresso il seguente comunicato:

La riforma delle Ferrovie dello Stato è determinata dalla necessità di liberare l'Azienda dalla onerosità di regolamenti e normative antiquate e di metterla in condizione di operare con la necessaria agilità, efficienza, immediatezza operativa per ottenere un consistente miglioramento del servizio, una più alta produttività, una riduzione del grave disavanzo finanziario di esercizio, una nuova capacità di spesa nel settore degli investimenti.

La riforma deve realizzare una piena autonomia e responsabilità gestionale, mentre al governo e al Parlamento spettano la definizione degli investimenti e della strategia di sviluppo, la determinazione della politica tariffaria e il controllo sulla gestione e sui risultati di bilancio.

Si dovrà realizzare un adeguato decentramento dell'Azienda, tenendo conto della nuova realtà delle Regioni.

Il rapporto di lavoro ridurrà in ogni caso regolato per legge per ciò che riguarda le assunzioni, le responsabilità e i licenziamenti la responsabilità e le nomine disciplinari.

Dove verrà modificato il decreto sui giovani

Mercoledì l'approvazione e poi la trasmissione alla Camera - Ieri riunione della Commissione Lavoro al Senato

ROMA - Mercoledì sarà discussa in aula, al Senato, la conversione in legge del decreto governativo che modifica la legge del 1976 sui giovani. Il provvedimento dovrebbe essere approvato nella stessa giornata di mercoledì e, quindi, trasmesso alla Camera per la ratifica definitiva.

Una serie di modifiche (in parte di carattere tecnico). Fondamentalmente le novità che vengono introdotte nella legislazione a favore del lavoro giovanile sono cinque:

Il compagno Ziccardi prendendo la parola nel corso della riunione di ieri, ha sostenuto che il problema centrale è ora quello della gestione di questo provvedimento e, quindi, delle concrete iniziative che dovranno essere adottate da parte del governo, delle Regioni e delle parti sociali.

«Sui piani di settore è in atto una battaglia di potere»

Dalla nostra redazione

VENEZIA - Vincere la battaglia sull'occupazione e la scontro sui piani di settore, significa scegliere un modo essenzialmente politico, quello del potere decisionale del momento dei lavoratori. Questo è il punto centrale dell'intercontro che Bruno Trentin ha fatto a conclusione del consiglio generale della CGIL veneziana.

«Sacrifici che pone il sindacato se costì si possono chiamare - ha proseguito Trentin - non sono a quelli desiderati dai padroni, al contrario modificano situazioni che essi vorrebbero mantenere. Lo scontro si misura sulla capacità del movimento operaio di imporsi sulla «quarta» degli imprenditori, poiché non è automatico il rapporto maggior profitto, maggiori investimenti, più occupazione. In questo quadro si inserisce la battaglia per i piani di settore. Trentin ha fatto un accenno alla labilità delle proposte governative (caratteristiche scritte ed inesistenti sul piano degli strumenti), la partita sulla spesa pubblica, il nodo della politica fiscale, la possibilità che per il sindacato di governare il mercato del lavoro, l'occupazione giovanile, la formazione professionale.

La battaglia allora, proprio perché va a toccare un dato di potere, è senz'altro più complessa che per il passato. È costruita sulla partecipazione di massa, col dare attraverso i consigli di zona, un ruolo più vivo ai consigli di fabbrica.



Tra i contadini anche donne e giovani

ROMA - I giovani del Sud non vogliono emigrare / sulle terre abbandonate vogliono lavorare. Per la manifestazione nazionale dei contadini i giovani meridionali hanno adattato lo slogan di tante lotte. Per le vie di Roma le Leche hanno portato le esperienze delle occupazioni delle terre incolte e incoltivate. Ci sono resistenze degli agrari e sintonie della baraccola, ma anche i primi risultati. E proprio in questi giorni - ha detto un giovane abruzzese con or-

zoglio - stiamo facendo il raccolto. Forte e entusiasta anche la partecipazione delle donne coltivatrici, vecchie e giovani: nei loro cartelli hanno rivendicato miglior: condizioni di vita nelle campagne rurali. Le donne dell'Abruzzo hanno portato anche la propria esemplare esperienza di aggregazione e di iniziativa sui temi specifici della condizione femminile nelle campagne.

NELLA FOTO un momento del corteo

Bloccato il disavanzo nelle aziende comunali

Sono rimasti indietro però gli investimenti senza i quali la produttività non aumenta - Si elabora piano quadriennale

ROMA - Il disavanzo delle imprese pubbliche locali (municipalizzate, estioni dirette, consorzi, società per azioni) è stato di 1116 miliardi nel 1977 ed è previsto in 1138 miliardi alla fine di quest'anno. La parte delle aziende di trasporto urbano, 1102 miliardi, registra un aumento del 2 per cento, molto inferiore all'aumento della parte del resto delle aziende. Per una parte dei costi di esercizio, le altre imprese (elettricità, gas, acquedotti, igiene urbana e fognarie, mercati) registrano una riduzione del disavanzo del 15 per cento. Da questi dati il partito il presidente della Confederazione dei servizi pubblici degli enti locali - CISPEL, Armando Sarti, per illustrare ai giornalisti, la rassegna statistica del settore.

La conferma che il risanamento iniziato stanno i dati sulla produttività. Per ogni addetto alle aziende di trasporto si sono avute 56.200 persone trasportate nel 1977 mentre se ne erano avute 41.915 cinque anni prima. Miglioramenti nel volume di servizi resi per addetto si hanno anche in altri settori. C'è ancora molto da fare per utilizzare ancora meglio le risorse ed il personale. Sarti ha ricordato, a questo proposito, che la CISPEL spinge le imprese ad un rapporto di collaborazione con la clientela, al confronto alla verifica pubblica della gestione. Tuttavia l'obiettivo principale del rapporto di produttività appare, ora, quello della stabilità di investimenti.

Fuso del mezzo pubblico cui si punta in quanto fa risparmiare energia, e alla fine anche tempo la ricerca del equilibrio economico mirata a un utile netto. Invece gli obiettivi diretti a modificare le condizioni di esercizio. Queste vengono individuate attraverso il piano-programma quadriennale, alla cui redazione sono impegnate tutte le imprese operatrici e la confederazione. Entro quattro anni si propone di fare 30 stazioni passanti avanti nel futuro tutti i servizi essenziali (seconda delle situazioni di realtà, comprensori, comunali ed aziendali) presenzia da far da ora l'educazione patto-orientata, di cui che si vuole fare, degli obiettivi a cui si mira e dei mezzi con i quali si ritiene di raggiungere.

La Fulc al governo: le scelte non si possono rinviare

ROMA - «Molto negativamente è stato giudicato dal Consiglio generale della Fulc, riunito a Roma per impostare la scadenza contrattuale e la conferenza di organizzazione del sindacato - della logica dei rinvii che comporta l'attuale deceleramento dello stato degli impianti - oltre a mantenere in uno stato di precarietà l'occupazione». Di qui l'esigenza di «coordinare lo sviluppo ulteriore del movimento di lotta. Neppure la pausa ferie è però rappresentativa motivo di interruzione delle iniziative di mobilitazione. Nel documento si ribadisce come sia «insopportabile» che entro tre mesi di quando ci sarà la «giornata di lotta» di varie categorie si siano già svolti i piani di settore. Le risposte alle proposte del sindacato che mirano a garantire l'occupazione e l'attività produttiva in sintonia con il processo di risanamento. «Iniziativa urgente simile», infine, sono state sollecitate per la Liguichimica e la Sirtac, settore nazionale.

Reazioni negative sulla politica di rinvio del governo sono state espresse, nel dibattito al Consiglio generale, dai dirigenti della Fulc. «Le soluzioni - ha detto Millici, segretario nazionale - non possono ulteriormente tardare. Lo scontro e sul tipo

di soluzioni da adottare sul questo fronte. Partiti le loro, però, le misure di emergenza di coazione e devono garantire la continuità produttiva in sintonia con il processo di risanamento e devono essere in grado di accettare, non di minuire il potere di controllo pubblico sull'industria che si è costituito. Il segretario generale, Vizziani, ha sottolineato come siano «emesi» che il problema di risolvere sono stati, l'appello Comunque il lavoro è difficile, insiste l'oratore, e faranno retrocedere dati, o batteni, indicati a Brescia. Treché, segretario nazionale, ha affermato venerdì che i lavoratori non lasceranno Roma senza avere avuto un dialogo con il governo. «Non è conclusivo del Consiglio generale, Beretta, segretario generale, si è affermato sul problema. È l'altro aspetto del problema - ha detto - deve adottare misure di emergenza che evitino il fallimento più o meno mascherato della società».

Confermato per oggi lo sciopero del turismo

ROMA - È stato confermato per oggi lo sciopero dei lavoratori del settore turistico organizzato dalla Federazioni dei lavoratori del turismo. Lo sciopero sarà effettuato da tutti gli enti del settore, compresi i pubblici e privati. Lo sciopero sarà effettuato da tutti gli enti del settore, compresi i pubblici e privati. Lo sciopero sarà effettuato da tutti gli enti del settore, compresi i pubblici e privati.

Assemblea permanente in prefettura a Cagliari

CAGLIARI - Assemblea permanente dei comitati di lotta e di difesa del capoluogo sardo. L'anno organizzato da lavoro della Fiat Industriale di Agadir, nella provincia di Cagliari, sarà in un momento di lotta contro 530 licenziamenti e contro la loro riacquisizione dell'attività produttiva. L'attività sarà di natura economica e delle lotte: si ricorda un appello alla difesa della fabbrica, alla solidarietà tra i lavoratori, alla mobilitazione di tutti i lavoratori per aderire alla manifestazione di Cagliari.

Varata la legge su trasferte e straordinari degli statali

ROMA - La commissione Affari costituzionali della Camera ha definitivamente varato la legge che ammonta l'indennità di trasferta per i dipendenti dello Stato in un'impresa di servizi. Il ministro, avvocato, e procura-

Richiesti 110 mila tecnici all'anno dai paesi petroliferi

ROMA - In un convegno sull'assistenza tecnica internazionale la società IMC ha presentato una ricerca da cui risulta che un gruppo di paesi, comprendente i principali esportatori di petrolio,

richiede ogni anno 110 mila tecnici di vari livelli e specialità. L'arrivo di laureati e diplomati italiani a questi impieghi, tuttavia, richiede particolare preparazione e convenzioni internazionali.

Il Consiglio generale ha fissato per il 26-28 ottobre la conferenza nazionale di organizzazione che sarà preceduta da conferenze regionali.

Confermato per oggi lo sciopero del turismo

ROMA - È stato confermato per oggi lo sciopero dei lavoratori del settore turistico organizzato dalla Federazioni dei lavoratori del turismo. Lo sciopero sarà effettuato da tutti gli enti del settore, compresi i pubblici e privati. Lo sciopero sarà effettuato da tutti gli enti del settore, compresi i pubblici e privati.

Assemblea permanente in prefettura a Cagliari

CAGLIARI - Assemblea permanente dei comitati di lotta e di difesa del capoluogo sardo. L'anno organizzato da lavoro della Fiat Industriale di Agadir, nella provincia di Cagliari, sarà in un momento di lotta contro 530 licenziamenti e contro la loro riacquisizione dell'attività produttiva. L'attività sarà di natura economica e delle lotte: si ricorda un appello alla difesa della fabbrica, alla solidarietà tra i lavoratori, alla mobilitazione di tutti i lavoratori per aderire alla manifestazione di Cagliari.

Varata la legge su trasferte e straordinari degli statali

ROMA - La commissione Affari costituzionali della Camera ha definitivamente varato la legge che ammonta l'indennità di trasferta per i dipendenti dello Stato in un'impresa di servizi. Il ministro, avvocato, e procura-